

| | | |
|---|--|---|
|  | <p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 – 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p> |  |
| <p align="center">UNIONE EUROPEA</p> | <p align="center">CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it</p> | <p align="center">REGIONE CALABRIA</p> |

**Ai Docenti dell'Ic di Vallelonga
Al Sito Web**

**Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente
triennio a.s. 2016/17, 2017/18; 2018/19**

Il Collegio dei docenti

- VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;*

“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”

- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*
- **VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107 e presentato il 3 Ottobre 2016;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di

Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: **“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;**

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale
 - **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
 - **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)
 - **ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
 - **PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'ATP di Vibo Valentia, dall'USR Calabria, dai Poli formativi nella Rete di Ambito 12 e da altri Enti territoriali e Istituti;
- **TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;
- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSA

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e di adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: **potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti**, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: **didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle nuove tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi**.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, **a partire dal prossimo**

anno scolastico 2016/17, dovrà certificare a fine anno, è di almeno un'unità formativa di 25 ore come ribadito nel Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche;**
- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **la valutazione.**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- **Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sulle pratiche didattiche più idonee al contesto socioculturale e territoriale;**

- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici dell' Istituto comprensivo di Vallelonga finalizzati al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

◆ i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

◆ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

◆ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce e della Rete dell'ambito 12 della provincia di Vibo Valentia;

◆ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dall'OF annuale e dal PTOF;

◆ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che facciano ricorso alla formazione on-line, in modalità blended e all'autoformazione, oltre che a forme di peer education incentrate sulla condivisione delle conoscenze, competenze ed abilità del singolo docente.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze, le criticità rilevate in chiave di autovalutazione e l'indirizzo in termini di priorità ed obiettivi dell'Istituzione scolastica.

Con riferimento al Piano per la Formazione dei docenti il punto “e” prevede il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente, l’Ic di Vallelonga, unico istituto comprensivo in regione, ha fortemente voluto siglare un protocollo d’intesa con l’Università della Calabria con protocollo N° 4923 del 16/11/2016 e convinti, inoltre, che la formazione rappresenti l’elemento chiave per accrescere la motivazione dei docenti, incentivandone la crescita professionale ed ottimizzando le condizioni di benessere. Gli insegnanti per progettare i loro interventi formativi devono non solo avere competenze disciplinari ma possedere quel senso di efficacia rispetto agli effetti delle loro attività educative e didattiche. In un periodo storico fortemente caratterizzato dal profondo disorientamento etico, da grande conflittualità sociale e da una crescente consapevolezza dell’inadeguatezza dei tradizionali paradigmi culturali e valoriali, si reputa prioritario garantire un clima organizzativo funzionale alla prevenzione o risoluzione dei problemi, puntando su una formazione scientificamente pensata e mirata anche ai bisogni più profondi dell’Io quali il senso di stima, di fiducia e di sicurezza.

ATTIVITA’ DI FORMAZIONE

La complessità dell’Ic di Vallelonga con la sua estensione in 9 comuni e la sua strutturazione nei 24 plessi spesso caratterizzati dalla presenza di pluriclassi, ha reso ancor più evidente le numerose “diversità” di cui si compone la “normalità” e i tanti bisogni educativi speciali che differenziano tutti gli alunni, a prescindere da disabilità o disturbi specifici certificati. La priorità di strutturare contesti educativi adeguati alla partecipazione di ciascun alunno, in funzione dei diversi stili o delle differenti attitudini cognitive ha determinato una profonda riflessione sulla necessità di incentrare l’attività formativa sulle tematiche dell’Inclusione a più livelli finalizzate a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in funzione del successo scolastico ed esistenziale di tutti. Si è puntato, pertanto, su un’attività formativa che sviluppi la Cultura dell’Inclusione condivisa da ogni insegnante che porti ad orientare le politiche e le prassi educative nella direzione di facilitare l’apprendimento e la partecipazione di ciascun discente. L’esperienza maturata nel precedente anno scolastico del docente di sostegno specializzato come figura di sistema a disposizione dell’istituto, quale esperto per sostenere e garantire interventi integrativi in un’ottica di cooperazione per la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati efficaci e proficui, ha suggerito l’idea di strutturare la formazione per l’affinamento delle competenze di tutti i docenti, e non solo quelli di sostegno, per:

- affinare la capacità degli insegnanti di identificare i bisogni formativi dei singoli studenti, di creare un ambiente di apprendimento favorevole e di favorire la reale inclusione non solo degli allievi in situazione di handicap, DSA e BES;
- aumentare la flessibilità e permeabilità dei percorsi di istruzione;
- gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, etc...);
- supportare una progettazione didattica innovativa ed integrata;
- avvalersi in chiave trasversale delle risorse per l’inclusione, comprese quelle tecnologiche e laboratoriali;

- sviluppare una didattica empatica sia a livello cognitivo, conoscenza del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno, che emotiva, quale comprensione del sentire dei ragazzi.

Tale attività formativa rivolta a tutto il corpo docente, delinea una scuola inclusiva in cui il curricolo non sia blocco di cose da sapere ma una ricerca flessibile e personalizzata di ciascun alunno, partendo dalla situazione reale in cui si trova, in un'ottica di miglioramento continuo. L'inclusione così letta ed interpretata cancella l'idea che esistano alunni che possano adeguarsi al contesto ed alunni che non siano adatti. La capacità di inclusione diventa una "qualità" del contesto formativo da strutturare in modo duttile, plurale, fruibile a diversi livelli di conoscenze, competenze, capacità e potenzialità.

CRITERI PER IL DIRITTO ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN VIGORE NELL'ISTITUTO:

1. Partecipazione obbligatoria del personale docente alle iniziative del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti/ATA deliberate dal Collegio Docenti in riferimento al c. 124 dell'art. 1 della legge 107/2015;
2. in riferimento all'art. 64 CCNL/2007: fruizione di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per partecipazione ad iniziative di formazione con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigenti nei diversi gradi scolastici;
3. momenti formativi, corsi e seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica da privilegiare in quanto consentono la partecipazione di tutti i docenti;
4. si favorirà la partecipazione a corsi attinenti con gli obiettivi previsti nel piano di miglioramento d'Istituto e in sintonia con gli obiettivi formativi previsti nel PTOF;
5. in presenza di iniziative di formazione a numero chiuso e/o di più richieste di partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, compatibilmente con il servizio, si terrà conto dei seguenti criteri di priorità :

- precedenza ai docenti dell'area disciplinare attinente al corso, quando questo sia specifico;
- precedenza all'insegnante titolare;
- precedenza a chi comporta meno onere per l'Amministrazione.

A parità di condizioni, nel caso di più docenti interessati alla medesima iniziativa con esonero dal servizio si privilegia:

- in prima istanza, la concessione del permesso al personale assunto a tempo indeterminato , che garantisca continuità/permanenza nell'Istituto; - non più di un insegnante per plesso;
- la precedenza dell'insegnante che abbia contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentata nelle seguenti modalità:

- per le iniziative promosse dall'Istituto, mediante firma sul foglio di presenza e relativo attestato;
- per la partecipazione ad iniziative esterne con attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore, da consegnare all'Ufficio Personale della Segreteria per inserirlo nel Fascicolo Personale del singolo docente.

Il docente incaricato della funzione strumentale "Supporto ai docenti", che opera con lo staff di presidenza (il dirigente scolastico, i collaboratori e le altre funzioni strumentali), avrà il compito di

coordinare le attività di formazione e aggiornamento del personale docente previste dal Piano di Formazione e di Aggiornamento

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto comprensivo di Vallelonga si propone, in continuità con quanto avviato nel precedente anno scolastico, l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

Si allega prospetto riassuntivo delle iniziative proposte:

| AREA | S.INFANZIA | S.PRIMARIA | S.SEC.I GRADO | A.S. |
|---|---|------------|---------------|-----------|
| BES | Autismo e strategie educative laboratorio pratico – corso di formazione presso IC Vallelonga – settembre 2016 – durata h 20 | | | 2016-2017 |
| BES | Alunni con BES-dall'osservazione all'intervento efficace in classe – corso di formazione con Istituto Omnicomprensivo di Soriano (accordo di rete) – ottobre 2016 – durata h 12 | | | 2016-2017 |
| BES | Protocollo di Rete con UNICAL per formazione e screening DSA | | | triennio |
| BES | Piattaforma WiKi abile-Marvasi-Rosarno | | | triennio |
| BES | Attività formativa Cyberbullismo sede centrale | | | 2015-2016 |
| Formazione presso lo snodo formativo di Vibo Valentia | Snodi Formativi a.s. 2016/2017 | | | triennio |
| | Animatore digitale – team digitale | | | triennio |
| ICT | Corso formazione uso registro elettronico a.s. 2016/2017 | | | 2016-2017 |
| | Corso formazione uso LIM a.s. 2016/2017 | | | 2016-2017 |
| | Per DSGA e AA corso su “segreteria digitale” | | | 2016-2017 |
| SICUREZZA | Corso primo soccorso presso sede centrale (compreso il personale ATA, AA, DSGA e DS) | | | 2015-2016 |
| | Corso base per chi non fosse ancora in regola, aggiornamento figure sensibili primo soccorso e antincendio (anche per ATA) | | | triennio |
| ASPETTI DISCIPLINARI SPECIFICI CURRICOLI | Indirizzato ad alcuni docenti | | | triennio |
| VARIE (aspetti emozionali, pedagogici,...) | Alcuni docenti | | | triennio |
| | Iniziative programmate dalla rete di ambito e dalla rete territoriale costituita con gli II.CC delle sere | | | |
| | Iniziative MIUR/USR | | | |

Tale piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderirà anche se non inclusi nel piano.

Per eventuali partecipazioni ad iniziative di aggiornamento/formazione che si presenteranno ed ora non previste, e nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al dirigente scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

PROGRAMMAZIONE UNITÀ FORMATIVE PER L'A.S. 2016/2017

Alla luce di queste considerazioni viene proposta per l'anno scolastico corrente, l'attivazione delle seguenti Unità Formative:

U.F.1 - Macroarea: Inclusione e disabilità –

Progetto N. 4 del PdM “Una scuola inclusiva per tutti”

DESTINATARI

Docenti in servizio presso l'IC di Vallelonga e anche docenti esterni.

PRIORITÀ:

- *prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;*
- *promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali;*
- *sostegno all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa;*
- *attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni anche attraverso le moderne tecnologie, tramite il sito scolastico e l'utilizzo di strumentazioni multimediali.*

| AZIONI FORMATIVE | CONTENUTI CHIAVE |
|---|--|
| <i>Corso di formazione 8,9,10,12 settembre 2017</i> | <i>Autismo e strategie educative laboratorio pratico – corso di formazione presso IC Vallelonga – settembre 2016 – durata h 20</i> |
| <i>Corso di formazione 6,13,27 ottobre 2017</i> | <i>Alunni con BES-dall'osservazione all'intervento efficace in classe – corso di formazione con Istituto Omnicomprensivo di Soriano (accordo di rete) – ottobre 2016 – durata h 12</i> |
| <i>Corso di formazione 4 marzo 2017</i> | <i>Formazione e screening per l'individuazione di studenti con DSA nella scuola dell'infanzia, primaria e Secondaria di primo grado “Progetto io C'ENTRO” durata 4 ore</i> |

| | |
|---|--|
| Attività on line in Piattaforma dal 1 aprile 2017 al 30 giugno 2017 | Iscrizione docenti e percorso formativo in modalità e-learning quattro moduli su piattaforma “dislessia amica” totale ore 40 |
|---|--|

U. F.2 Macroarea: Innovazione finalizzata alla didattica.

DESTINATARI :

Animatore Digitale – Team Digitale – Docenti iscritti agli snodi formativi – Docenti – Personale Amministrativo dell’Istituto Comprensivo di Vallelonga.

La programmazione resa nota dal Liceo Scientifico Berto di Vibo Valentia, Snodo formativo territoriale di riferimento, rivolta a personale amministrativo, animatore digitale, team per l’innovazione e docenti è la seguente:

- 1. Percorso formativo rivolto al personale amministrativo “ Essere parte attiva nel processo innovativo del PNSD” numero ore 36;*
- 2. Percorso formativo rivolto agli animatori digitali “Disegnare ed accompagnare l’innovazione digitale del PNSD” numero ore 24;*
- 3. Percorso formativo rivolto al team per l’innovazione “ Idee e soluzioni per la didattica digitale integrata del PNSD” numero ore 18;*
- 4. Percorso formativo rivolto ai docenti “Innovazione didattica mediante l’utilizzo integrato del digitale” numero ore 18.*

| Nome e Cognome | Ruolo | Formazione | Percorso svolto |
|-----------------------|-------------------|--------------------------|-----------------|
| Giuseppe Iozzo | ATA | Personale Amministrativo | 1 |
| Giuseppe Salerno | Personale docente | Animatore digitale | 2 |
| Maria Teresa Barbieri | Personale docente | Team Innovazione | 3 |
| Enrichetta Marciano | Personale docente | Team Innovazione | 3 |
| Maria Ruggiero | Personale docente | Team Innovazione | 3 |
| Bianca A. Febbraro | Personale docente | Formazione Docenti | 4 |
| Maria C. Loscrì | Personale docente | Formazione Docenti | 4 |
| Mariano A. Maida | Personale docente | Formazione Docenti | 4 |
| Rosa Tino | Personale docente | Formazione Docenti | 4 |
| Danila Benincasa | Personale docente | Formazione Docenti | 4 |
| Anna Brusamolino | Personale docente | Formazione Docenti | 4 |
| Maria A. Carnovale | Personale docente | Formazione Docenti | 4 |
| Sandra Mesiano | Personale docente | Formazione Docenti | 4 |
| Rita A. Tassone | Personale docente | Formazione Docenti | 4 |
| Michela Condello | Personale docente | Formazione Docenti | 4 |

-Corso di formazione finalizzato al consolidamento delle competenze informatiche ed all’utilizzo didattico delle LIM, inerente al progetto “Comunic@ttivo” Codice Nazionale 10.8.1. A3 – FESR PON – CI 2015 – 256.

Destinatari:

N° 25 docenti con incontri in presenza. Gli stessi svolgeranno attività di peer education e digital storytelling con gli altri docenti.

METODOLOGIA

Incontri in plenaria e individuali; Cooperative Learning attraverso la costituzione di gruppi di lavoro in presenza; Laboratori di ricerca-azione.

FASI DEL PERCORSO, DURATA E ARTICOLAZIONE

Totale: n.20 ore di formazione così articolate

- **n.10 ore di formazione in presenza con supervisore della ditta KERNEL;**

(n.4 di n.2/3 ore ciascuno).

- **n.10 ore di sperimentazione didattica; lavori di gruppo guidati da un esperto della ditta KERNEL;**

(n.5 incontri distribuiti nei plessi di Pizzoni, Vazzano, S.Nicola da Crissa, Monterosso e Capistrano di n.2 ore ciascuno).

-Formazione, Assistenza e avvio all'utilizzo della piattaforma digitale AXIOS DIAMOND SEGRATERIA DIGITALE + PROTOCOLLO WEB + REGISTRO ELETTRONICO.

Struttura delle attività di formazione e avvio: durata complessiva 20 ore.

Corsi in presenza: 12 ore

1. *Primo incontro sulla normativa (4ore): illustrazione delle nuove normative che portano al Codice dell'Amministrazione Digitale con approfondimenti della tematiche relative alle firme elettroniche (semplice, digitale, ecc.) e alle nuove tipologie di documenti (Pdf/A, ecc.)*
2. *Secondo incontro operativo per iniziare l'utilizzo del sistema (4 ore): acquisizione email, documenti, protocollo online ecc.*
3. *Terzo incontro operativo per illustrare gli aspetti più tecnici di segreteria digitale (4 ore): fascicolo elettronico, messaggistica, interna ed esterna, firma digitale DS e DSGA, ecc.; impostazioni di lavoro (area organizzativa omogenea, codice fatturazione elettronica, ecc.); sistemazione AXIOS protocollo con numerazione continua dei precedenti.*
4. *Altre impostazioni (3 ore): assistenza nell'attivazione dello sportello di archiviazione sostitutiva, inserimento tipologia documentale, importazione delle varie anagrafiche.*
5. *Assistenza remota (3 ore): consulenza telefonica, aggiornamenti e supporto tecnico in teleassistenza, supporto aggiunto a quello fornito da AXIOS.*

CORSO DI FORMAZIONE E INTRODUZIONE ALL'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO.

Il corso sarà strutturato su:

- N° 1 incontro per i Docenti della scuola dell'Infanzia;
- N° 4 Incontri per i Docenti della scuola Primaria;
- N° 4 incontri per i Docenti della scuola Secondaria di Primo grado.

Gli incontri avranno la durata di 3 ore per un massimo di trenta docenti partecipanti per seduta.

ATTIVITÀ: registro elettronico; accesso e gestione delle credenziali; spiegazione icone menù principale; gestione e funzionalità; registro di classe; gestione funzionalità registro Docente; gestione e funzionalità dello scrutinio.

A quanto previsto dall'Ic di Vallelonga, tenuto conto che il D.M. n.797/2016 riconosce che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l'intera comunità scolastica, si aggiunge il Piano di Formazione di Ambito 12 che rappresenta il quadro di riferimento "rinnovato" per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola e offre una visione di sistema, organica e coordinata per un triennio, indicando le priorità e prospettando un modello organizzativo nel quale i diversi attori hanno ruoli definiti e interagenti secondo una regia complessiva. Il Piano di Formazione dell'Ambito 0012 di Vibo Valentia per il triennio 2016-2019, formalizzato in data 18/01/2017 con Prot. n.754 è stato elaborato sulla base dei risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi, evidenziati dalle Istituzioni Scolastiche dell'Ambito 12 di Vibo Valentia, condotta tra ottobre 2016 e gennaio 2017, nonché, tenendo in debita considerazione sia le Linee di Indirizzo del Piano Nazionale di Formazione che fissa le priorità formative del Paese che le indicazioni dell'USR della Calabria.

Lo Staff Regionale, con Nota 0000253 del 10/01/2017 ha proposto di indirizzare i Piani Formativi di Ambito verso le tre aree di priorità sotto elencate, tra le nove priorità strategiche per la formazione:

- 1. Didattica per competenze e innovazione metodologica;*
- 2. Valutazione e miglioramento;*
- 3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.*

Dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici dell'Ambito 12 è emersa la necessità di una quarta area relativa alle competenze linguistiche.

IL PIANO DI FORMAZIONE di AMBITO contempla, accanto a Unità Formative rivolte a tutti i docenti delle Scuole afferenti all'Ambito CAL0012 di Vibo Valentia anche altre azioni indirizzate, sia dalle scuole che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- le attività di formazione per gli Animatori Digitali;*
- le attività di formazione per il Team per l'Innovazione;*
- le attività di formazione, per i Tutor neo-immessi;*
- le attività di formazione per i Coordinatori/Referenti per l'inclusione;*
- le attività di formazione per approfondimento CLIL. Del Piano di Formazione di Ambito fanno parte integrante e sostanziale, oltre che le*

Unità Formative organizzate da questa Scuola Polo che coordina la Rete di Ambito anche:

- Unità Formative organizzate da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che ogni Istituzione Scolastica assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione di Scuola;*
- Unità Formative proposte dal MIUR, USR, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi dei Piani di Formazione di Scuola, e alle quali le singole Istituzioni Scolastiche potranno autonomamente decidere di partecipare.*

Per l'anno scolastico corrente si prevede, quindi, l'attivazione delle seguenti Unità Formative:
U.F.1 - Macroarea: COMPETENZE DI SISTEMA *Priorità Strategica: Valutazione e miglioramento*
TITOLO: *"VD: Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio"*

U.F.2 - Macroarea: *COMPETENZE DI SISTEMA* Priorità Strategica: *Valutazione e miglioramento* TITOLO: *“VP: Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale”*

U.F.3 - Macroarea: *COMPETENZE DI SISTEMA* Priorità Strategica: *Valutazione e miglioramento* TITOLO: *“VS: Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione di dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale”*

U.F.4 - Macroarea: *COMPETENZE DI SISTEMA* Priorità Strategica: *Didattica per competenze e innovazione metodologica* TITOLO: *“DC: Didattiche collaborative e costruttive, rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze e rafforzamento delle competenze di base”*

U.F.5 - Macroarea: *COMPETENZE DI SISTEMA* Priorità Strategica: *Didattica per competenze e innovazione metodologica* TITOLO: *“FC: Favorire la capacità delle scuole di progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari”*

U.F.6 - Macroarea: *COMPETENZE DI SISTEMA* Priorità Strategica: *Didattica per competenze e innovazione metodologica* TITOLO: *“PD: Promuovere la diffusione di strumenti idonei all’osservazione, documentazione e valutazione delle competenze”*

U.F.7 - Macroarea: *COMPETENZE DI SISTEMA* Priorità Strategica: *Didattica per competenze e innovazione metodologica* TITOLO: *“ L2 Promuovere la didattica dell’Italiano come L2 per valorizzare la diversità linguistica ed il plurilinguismo e l’innalzamento delle competenze interculturali”*

U.F.8 - Macroarea: *LE COMPETENZE PER IL 21° SECOLO* Priorità Strategica: *Competenze di lingua straniera* TITOLO: *“ING Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese dei docenti (A1 > A2)”*

U.F.9 - Macroarea: *LE COMPETENZE PER IL 21° SECOLO* Priorità Strategica: *Competenze di lingua straniera* TITOLO: *“CLIL Preparazione al CLIL (A2 > B1)”*

U.F.10 - Macroarea: *COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA* Priorità Strategica: *Coesione sociale e prevenzione del disagio* TITOLO: *“SD Sostenere l’incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer-education, ecc.”*

U.F.11 - Macroarea: *COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA* Priorità Strategica: *Coesione sociale e prevenzione del disagio* TITOLO: *“PC Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana”.*

Ogni U.F. è strutturata secondo un Format comune che prevede: • *Tematica scelta*; • *tipologia di percorso*; • *tempi*; • *connessione con le priorità nazionali e della scuola, con il RAV e PDM*; • *materiale/i prodotto/i con ricaduta nella pratica didattica o collegiale*; • *forme di*

documentazione/rendicontazione.

Il Format comprende i seguenti indicatori: - TITOLO UNITÀ FORMATIVA - AREA DI RIFERIMENTO - DESTINATARI - COMPETENZE - CONTENUTI DI FORMAZIONE - METODOLOGIA - FASI DEL PERCORSO, DURATA E ARTICOLAZIONE - DOCUMENTAZIONE: - PRODOTTI - FORMATORI - STRUMENTI DI VERIFICA - COSTI

Concorreranno allo sviluppo delle Unità Formative in programma le seguenti Associazioni presenti nel territorio:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;
- Centro Servizi Volontariato di Vibo Valentia;
- Sistema Bibliotecario;
- Università degli Studi della Calabria (UNICAL);

Si stanno avviando le necessarie intese territoriali per individuare ulteriori forme di collaborazione, rinvenibili in Enti, Associazioni, Fondazioni e/o altro.

FORMATORI

*Seminario iniziale in presenza: esperto esterno individuato a mezzo avviso a evidenza pubblica;
Seminario di chiusura: esperto esterno individuato a mezzo avviso a evidenza pubblica;
Progettazione e predisposizione dei materiali per dei lavori di gruppo a cura dell'esperto esterno che ha tenuto il seminario iniziale;*

Supervisione e coordinamento dei lavori di gruppo a cura del Dirigente Scolastico della singola scuola;

Tutor di Piattaforma: n.6 ore esperto esterno individuato a mezzo avviso a evidenza pubblica indirizzato ai docenti in servizio nelle Scuole dell'Ambito CAL0012 di Vibo Valentia; n.4 ore animatore digitale di ogni singola scuola.

DOCUMENTAZIONE

Utilizzo della Piattaforma CAL0012 dedicata.

PRODOTTI

Materiali prodotti dai corsisti come attività individuale; Report/contributi personali prodotti nei lavori di gruppo;

Materiale di documentazione per studio e approfondimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Questionari in entrata, in itinere e in uscita per la misurazione delle competenze acquisite appositamente predisposti dal Comitato Tecnico, su supporto digitale;
- Realizzazione di prodotti in formato digitale da parte di ogni gruppo alla fine di ciascuna fase;
- L'analisi dei prodotti consentirà di individuare se gli obiettivi siano stati raggiunti o se esistano elementi di criticità.

Autovalutazione dei docenti in formazione

I docenti in formazione saranno guidati a riflettere sul proprio lavoro e sulle proprie performances e a formulare i propri obiettivi di perfezionamento e i propri piani di studio.

L'Autovalutazione dei docenti in formazione sarà così predisposta:

Strumenti e procedure

- **1^a fase:** produzione libera;
- **2^a fase:** somministrazione di test compositi (comprensione e analisi critica della documentazione inserita in Piattaforma CAL0012 dedicata, risposte a scelta multipla);

- *3^a fase: autovalutazione da parte degli stessi docenti in formazione.*

MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio e valutazione di ogni Unità Formativa del Piano sarà improntata a un'ottica di stima partecipata, condivisa, chiara e imparziale con tutti gli attori coinvolti per verificare il conseguimento degli obiettivi di progetto e porre in essere ogni possibile intervento nella direzione del miglioramento dei risultati. Si articolerà in tre fasi:

Monitoraggio ex-ante:

questionario sulle aspettative dei corsisti, motivazione personale.

Monitoraggio in itinere:

questionario di gradimento in ordine agli obiettivi prefissati, clima relazionale, aspetti organizzativi, stato dell'arte.

Monitoraggio ex-post:

questionario per determinare la customer satisfaction in relazione alla qualità dell'intervento, efficienza ed efficacia dell'azione, contesto di apprendimento, didattica, clima relazionale e raggiungimento dei risultati prefissati nella fase iniziale.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Eleonora Rombolà